

# I fondi Dea Capital (De Agostini) rilevano il gruppo Tecnoplast

## Private equity

La Sgr acquista il controllo dell'azienda, big dei serramenti in alluminio

Nel gruppo di Pesaro resterà in minoranza l'imprenditore e fondatore Enzo Cammillini

**Carlo Festa**

MILANO

Nuovo investimento per Dea Capital Alternative Funds, braccio finanziario in private equity del gruppo De Agostini.

Sviluppo Sostenibile, fondo specializzato negli investimenti in medie imprese italiane con promozione delle tematiche Esg, gestito da Dea Capital Alternative Funds Sgr, ha infatti raggiunto un accordo per l'ingresso nel capitale del gruppo Tecnoplast con una partecipazione di maggioranza.

Tecnoplast, fondata nel 2003 dall'imprenditore Enzo Cammillini a Pesaro, è una società attiva nella produzione e commercializzazione di finestre e infissi. Originariamente focalizzata sugli infissi in Pvc, nel corso degli ultimi anni l'azienda è progressivamente cresciuta anche nella produzione di serramenti in alluminio, grazie a costanti investimenti volti ad aumentare e modernizzare la propria capacità produttiva.

La società si è sempre distinta negli anni per la grande spinta propulsiva ed innovativa che l'ha por-

tata, in un arco temporale relativamente breve, ad assumere un ruolo primario all'interno del settore di riferimento.

Oggi l'azienda conta più di 240 dipendenti ed opera in uno stabilimento di 30.000 metri quadrati. Tecnoplast ha chiuso il 2022 con un fatturato di circa 70 milioni di euro e un Ebitda di 13 milioni.

Questa partnership strategica si inserisce nel piano di sviluppo industriale e di crescita di Tecnoplast, delineato dal fondatore e presidente Enzo Cammillini e definito successivamente all'ingresso dell'amministratore delegato, Luca Selvatici. Proprio il fondatore Cammillini resterà con una minoranza nella compagine azionaria, mentre il top management, con l'ad Luca Selvatici, acquisirà, all'interno del riassetto, una piccola quota dell'azienda.

Con questo ulteriore passo, Tecnoplast intende proseguire nel suo processo di sviluppo organico, che l'ha vista quasi triplicare il proprio fatturato nell'ultimo triennio, con l'obiettivo di espandersi anche nei mercati esteri (attualmente l'azienda è presente solo in Italia) e candidarsi quale piattaforma di consolidamento in un mercato estremamente frammentato.

L'operazione ha avuto ad inizio agosto il via libera dell'Antitrust e verrà perfezionata nel corso del prossimo mese. Sviluppo Sostenibile è stato assistito dagli advisor di Ethica Group, da OC&C, da Giliberti Triscornia e Associati, da Grant Thornton, da Nctm e da Erm. Tecnoplast è stata, invece, supportata dai consulenti di Equita K Finance, da Legance e da Kpmg.